

SCHEDA TECNICA

Titolo: **La leggenda del quarto re**

Autori: Luciana Scarpa (copione), Gabriella Marolda (testi e musiche delle canzoni)

Genere: Spettacolo musicale

Atti: Unico

Destinatari: Bambini agli 11 ai 14 anni

Personaggi/attori: Da un minimo di 15 fino a 30 o più partecipanti.

Canzoni: Raccontaci una storia - Noi siamo i sapienti d'Oriente - Ecco la tua luce Artabano - Il viaggio del quarto re - Madri correte - Dove andate voi donne - Hai trovato il tuo Re

Trama: La storia è tratta da un libro scritto nel 1896 da Henry Van Dyke, americano di origine irlandese. Narra di Artabano, il quarto dei Re Magi, che si mette in viaggio come gli altri tre più famosi verso Betlemme, ma non vi arriva a causa di molte vicissitudini.

Artabano vede la luce della stella e decide di andare ad adorare il bambino per portargli i suoi doni preziosi. Vende tutti i suoi averi e acquista così tre gemme: un rubino, uno zaffiro e una perla. Mentre è in viaggio rimane indietro perché si ferma ad aiutare altre persone: prima un ebreo moribondo, per guarire il quale offre la prima gemma. Poi è la volta di un neonato, che salva dalla strage degli innocenti con la seconda. Infine, ormai vecchio, quando nei pressi del Calvario si rammarica di non aver mai potuto omaggiare il Re, offre la terza gemma per liberare una ragazza dalla schiavitù. È a questo punto che Gesù, in una apparizione, si rivela a lui, assicurandolo: tutto quello che ha fatto agli altri, l'ha fatto a lui stesso.

Tematiche: Natale, con evidenziato il messaggio evangelico: "amatevi gli uni gli altri".

Per l'allestimento: Lo spettacolo è impostato su un doppio piano narrativo: quello dei ragazzi intorno al fuoco, che ascoltano il racconto della nonna, e quello della leggenda di Artabano che viene evocata e si materializza in scena. Una delle tante soluzioni di regia è di separare le due diverse situazioni tramite brevi momenti di buio, durante i quali gli attori devono andare via per lasciare il posto a quelli della scena successiva. In caso si decida di mantenere il gruppo dei ragazzi intorno al fuoco fisso sulla scena, è opportuno trovare degli espedienti per distogliere da loro l'attenzione (giochi di luce, posizione non evidenziata) nei momenti in cui non sono interessati dai dialoghi.

Si consiglia una scenografia essenziale e simbolica, dato che molti sono i cambi di luogo. I costumi potranno essere ispirati all'epoca di Gesù.

Per le canzoni non si prevedono particolari esigenze d'interpretazione: nel copione sono segnalati i personaggi interessati anche al canto, sia come solisti, sia per i cori.

Importante, specie per l'esecuzione delle canzoni, la presenza di un impianto di amplificazione, con microfoni auricolari, o almeno panoramici.

Commenti: La storia di Artabano è molto affascinante, intensa, e nel finale è addirittura commovente. Uno spettacolo teatrale e musicale con questo soggetto è sia gradevole dal punto di vista dell'intrattenimento – per il linguaggio, l'ambientazione antica, i costumi, la trama avvincente – sia dal punto di vista del significato. L'età di riferimento per gli attori (11-15 anni) è indicativa: la proposta può essere messa in scena anche da bambini, o da adulti, o da gruppi misti (come spesso accade). Anzi, la presenza di personaggi di età diverse (i ragazzi, la nonna, Artabano giovane e Artabano vecchio) fa propendere per quest'ultima soluzione come quella ottimale.